

# “COSTRUIAMO IL WELFARE DI DOMANI”

## PREMESSA E FINALITÀ

L'aggravarsi e il prolungarsi della crisi genera oggi una proliferazione di situazioni a rischio e, via via, di casi di bisogno conclamato, con crescente danno sociale e aumento dei costi per interventi. Parallelamente assistiamo a disinvestimento e smantellamento del sistema di welfare a seguito delle politiche rigorose di taglio della spesa pubblica. In tale fase l'assumere un'ottica e un impegno di riforma e di cambiamento è essenziale fin dal livello territoriale e professionale, per non assistere passivamente ad una crisi e regressione delle politiche e delle azioni sociali che conduca ad ulteriori disinvestimenti nel welfare.

In questo quadro il CNOAS e IRS-PSS concordano sul fatto che per dare rilevanza e una solida base alle proposte di riforma e, allo stesso tempo, ridare senso ed energia al lavoro nei servizi, è necessario assumere e perseguire concretamente scelte e criteri di cambiamento, di innovazione, “di riforma”, a tutti i livelli nei quali si producono politiche e interventi sociali. Occorre impegnarsi ad operare in tal senso dai livelli di governo nazionale e regionale, ai livelli di governo locale, al lavoro di regia e di progettazione che le equipe professionali e i singoli professionisti svolgono nell'esercizio dei propri ruoli.

In questo contesto va inquadrato il premio “Costruiamo il welfare di domani”, finalizzato a promuovere, riconoscere, valorizzare buone prassi che oggi, ai diversi livelli di lavoro nel welfare, coltivano e praticano, in campo istituzionale, organizzativo, operativo, professionale, idee e iniziative di cambiamento, sviluppo e miglioramento, nella logica della proposta di riforma del welfare di IRS e PSS (una più ampia presentazione in PSS n. 2/2014).

## REGOLAMENTO

Saranno premiate le esperienze che rispondano almeno a 2 dei seguenti criteri:

- 1. Attenzione e sviluppo dell'efficacia di servizi e prestazioni**  
Ovvero presenza di prassi di autovalutazione in grado di testimoniare l'efficacia dei risultati ottenuti dall'esperienza ovvero in grado di rispondere alle domande: Che cosa è stato fatto? Quali punti di forza e quali punti di debolezza ha presentato l'esperienza? In che modo è servita nella direzione del miglioramento delle condizioni di cittadini-utenti?
- 2. Promozione di esperienze di universalismo selettivo**  
Presenza di prassi di gestione in grado di garantire per tutti l'erogazione di un servizio di qualità ma con l'opportunità di non pagare o pagare poco per i meno abbienti e di pagare progressivamente in misura maggiore da parte di chi se lo può permettere.  
Il nuovo ISEE dovrà essere strumento di certificazione delle diverse fasce di contribuzione.
- 3. Riequilibrio fra promozione di più servizi e distribuzioni monetarie non controllate**  
Presenza di prassi di erogazione accompagnata da progetti di reinserimento, sviluppo professionale, inserimento abitativo, ecc.  
Presenza di forme di controllo e di modalità di empowerment dell'utenza per l'uso di risorse erogate.  
Realizzazione di servizi e prestazioni sostitutivi di erogazioni monetarie.  
Emersione e sostituzione di lavoro non controllato e in nero.
- 4. Valorizzazione della dimensione territoriale e promozionale della coesione sociale**  
Presenza di esperienze di coinvolgimento attivo della comuni-

tà locale attraverso partecipazione alla *governance* del progetto e alla sua gestione con risorse proprie.

Presenza di esperienze che abbiano prodotto nuovi posti di lavoro anche temporaneo.

Presenza di esperienze che coordinino risorse preesistenti producendo valore aggiunto e miglioramento delle prestazioni grazie alle collaborazioni attivate.

Presenza di esperienze con caratteristiche preventive e promozionali.

Presenza di esperienze di coinvolgimento attivo e propositivo dell'ente locale.

- 5. Promozione di iniziative e percorsi per l'effettiva integrazione** fra gli attori e le loro organizzazioni nella progettazione dell'intervento e nell'erogazione delle prestazioni all'utente.

Sono considerate valide per concorrere al Premio esperienze già in essere che presentino evidenze documentate in ordine ad almeno due dei sopracitati criteri di selezione.

Non saranno considerati progetti ancora da implementare, ma esclusivamente esperienze già in essere.

L'esperienza dovrà essere presentata sotto forma di articolo di minimo 16.500 battute e massimo 22.000 battute (4 pp. di PSS). Nella redazione degli articoli dovrà essere seguito, in linea di massima, il seguente schema:

- 1. Premessa**
- 2. Contesto.** Indicazioni sul contesto sociale e del sistema dei servizi in cui l'esperienza si sviluppa (per rendere chiare innovatività e sinergie con altre parti del sistema); precisazione dei soggetti coinvolti nell'esperienza a livello professionale e non (equipe formata da..., altri attori interni e/o esterni al servizio, volontari, familiari di utenti, ecc.); eventuale inserimento delle caratteristiche degli utenti coinvolti (età, sesso, diagnosi).
- 3. Obiettivi.** Descrizione dei principali obiettivi dell'esperienza precisando anche a quali dei criteri/requisiti per partecipare al Premio sopra precisati rispondono.
- 4. Metodologia.** Descrizione e spiegazione della (o delle) metodologia utilizzata e i motivi della sua rilevanza.
- 5. Analisi.** Risultati/approfondimento dei risultati ottenuti sugli utenti, sugli operatori e sui servizi coinvolti; eventuali testimonianze.
- 6. Conclusioni.** eventuali prospettive di prosecuzione o utilizzo in altri contesti; necessità di approfondimenti futuri; indicazioni per la programmazione e l'organizzazione dei servizi.

**Altro.** Inserimento in bibliografia di riferimenti teorici e metodologici. È un'iniziativa nuova o viene a seguito di altre analoghe iniziative? Nel caso, queste ultime andrebbero citate. Eventuale aggiornamento/completamento dell'articolo con *follow-up* successivi, se previsti.

Ciascun contributo sarà valutato da un'apposita commissione composta da 2 valutatori CNOAS e 2 valutatori IRS-PSS e i 10 articoli più significativi verranno pubblicati su un Quid dal titolo: *Costruiamo il nuovo welfare: buone prassi per le politiche sociali di domani*, con presentazione di Emanuele Ranci Ortigosa.

Gli articoli, per concorrere al premio, dovranno essere inviati alla redazione di PSS **entro e non oltre il 10 settembre 2014**.

Il premio consisterà in un riconoscimento ufficiale del CNOAS, la pubblicazione su PSS e su un Quid riassuntivo, la partecipazione a un seminario di presentazione delle esperienze, l'abbonamento gratuito a PSS per il 2015.

In un convegno pubblico che si terrà nel prossimo autunno o inverno 2014-2015, saranno presentati il volume e le esperienze pubblicate.